



TORINO
VIAGGIO TRA
LE ECCELLENZE
IMPRENDITORIALI
DEL CANAVESE
CON MAURO FAVA

Polito a pagina 3

NOVARA
L'API PROVINCIALE
ALL'ASSEMBLEA
NAZIONALE
PER L'ELEZIONE
DEL PRESIDENTE

Usellini a pagina 9

CUNEO
A BAROLO
SI RACCONTA
IN ANTEPRIMA
IL RE DEI VINI
DELL'ANNATA 2022

Servizio a pagina 7

GENOVA
AUMENTANO
I TRENI
GIORNALIERI
DI COLLEGAMENTO
CON MILANO

Servizio a pagina 11



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 280

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

TORINO

ESPULSO L'IMAM DI SAN SALVARIO

L'imam Mohamed Shahin della moschea Omar Ibn Al Khattab in via Saluzzo ha ricevuto un decreto di espulsione per motivi di sicurezza ed è stato accompagnato in un Centro di permanenza per il rimpatrio

VENTIMIGLIA

Fondi per lavori
in due asili nido

Servizio a pagina 14

ASTI

Banca di Asti e Questura
insieme per la sicurezza

Servizio a pagina 10

■ Mohamed Shahin, Imam della moschea Omar Ibn Al Khattab di via Saluzzo a Torino, ha ricevuto un decreto di espulsione per motivi di sicurezza. La notizia è stata diffusa dal movimento Torino per Gaza. Lo scorso 9 ottobre, durante una manifestazione pro Palesti-

na, Shahin aveva dichiarato che l'attacco di Hamas a Israele del 7 ottobre era stato un atto di resistenza dopo anni di occupazione, finendo così al centro delle polemiche. Nato in Egitto, vive in Italia da oltre vent'anni.

È stato accompagnato in

un Centro di permanenza per il rimpatrio. Il movimento Torino per Gaza afferma che a Shahin è stato revocato il permesso di soggiorno di lunga durata e disposto l'espatrio verso l'Egitto.

Carlo Santori a pagina 3

i dati Istat

Tutte donne le vittime di omicidio

In Liguria nel 2024 sono state quattro, nessun uomo ucciso



SCARPE ROSSE SIMBOLO DEL NO ALLA VIOLENZA

Il 100% delle quattro vittime di omicidio in Liguria nel 2024 sono state donne, di cui tre, pari al 75%, compiuto da un partner o un ex partner, mentre non c'è stata alcuna vittima di omicidio di sesso maschile. Lo rileva l'Istat nell'ultimo rapporto sulle vittime di omicidio in Italia durante l'anno scorso diffuso in concomitanza con la Giornata contro la violenza sulle donne. La Liguria nel 2024 con 0,51 vittime femminili di omicidio ogni 100mila donne residenti è stata la quinta Regione italiana con la più alta concentrazione di omicidi di donne dietro a Valle d'Aosta con 1,6.

Altro servizio a pagina 11

NOVARA

Incontro istituzionale nella sede di Banco Bpm sul nuovo Piano Socio-sanitario regionale

Paolo Usellini

■ La sede novarese di Banco Bpm ha ospitato un incontro istituzionale sul nuovo Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte. All'evento hanno partecipato il senatore Gaetano Natri, l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi, i consiglieri regionali novaresi Daniela Cameroni e Gianluca Godio, insieme al condirettore generale del Banco Bpm, Domenico De Angelis.

L'appuntamento ha rappresentato un momento di confronto finalizzato a condividere priorità, strategie e prospettive legate alla futura programmazione sanitaria piemontese. Il tema centrale è stato quello di una sanità più



moderna, accessibile e coordinata con i servizi sociali, in grado di rispondere in modo concreto ai bisogni di cittadini e cittadine e delle fasce più fragili della popolazione.

Nel corso della riunione sono stati approfonditi diversi aspetti che riguardano in particolare il Novarese, come:

il potenziamento della rete sanitaria locale, gli investimenti già avviati sulle strutture e sulla medicina territoriale, l'integrazione con i servizi dedicati ad anziani e persone fragili e le opportunità di collaborazione tra istituzioni regionali e sistema bancario.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di costruzione del nuovo Piano Socio-Sanitario regionale, che dovrà ridefinire l'organizzazione dei servizi sanitari piemontesi per i prossimi anni, con attenzione alla riduzione delle liste d'attesa, all'innovazione tecnologica, alla prossimità dei servizi e alla sostenibilità del sistema.

A conclusione della riunione, i rappresentanti istituzionali presenti hanno ribadito la volontà di seguire con continuità l'evoluzione del Piano regionale, con l'obiettivo di garantire al territorio novarese interventi efficaci e misurabili, capaci di tradursi in miglioramenti reali per cittadinanza e comunità locali.

■ Alcune riflessioni leggendo lo scambio di battute tra Vladimir Putin e Xi Jinping a Pechino nel corso delle celebrazioni degli 80 anni dalla fine del secondo conflitto mondiale. Il 73enne zar russo e il 72enne leader cinese concordano sul fatto che un tempo si arrivava con fatica ai 70 anni, mentre ai giorni nostri a quell'età «si è ancora bambini». Con lo sviluppo delle biotecnologie, ha osservato Xi, gli organi umani possono essere continuamente trapiantati e le persone possono vivere sempre più giovani, fino a raggiungere l'immortalità. Cenni di assenso da parte di Putin. In realtà alla conversazione era presente anche il leader nordcoreano Kim Jong-un il

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

I comunisti cercano l'immortalità

quale, avendo soltanto 41 anni, dovrebbe essere meno interessato alla questione. Quella dell'immortalità è una vecchia fissazione del movimento comunista e, poiché i suoi eroi non potevano essere resuscitati, si trovò una scorciatoia per l'immortalità imbalsamandoli e offrendo ai fedeli la possibilità di continuare a vederli in una teca. Fu il

caso di Lenin, la cui mummia venne piazzata in un apposito mausoleo sulla Piazza Rossa. Anche Stalin fu imbalsamato e sepolto nel mausoleo di Lenin fino al 1961, anno in cui fu spostato nella necropoli situata nel Cremlino. Stessa sorte toccò a Mao Zedong la cui salma, tuttora presente nel mausoleo che si affaccia su Piazza Tienanmen, è



ancora oggetto di culto popolare. Per non parlare del leader comunista vietnamita Ho Chi Minh, che ha un suo mausoleo ad Hanoi. Dal canto suo il nordcoreano Kim Jong-un ha provveduto a collocare le salme imbalsamate del nonno Kim Il-sung e del padre Kim Jong-il, in un apposito mausoleo a Pyongyang. È interessante notare che, in Russia, qualcuno ha cominciato a chiedersi se non sia giunto il momento di dare ai resti di Lenin una sepoltura normale, rendendo le sue ossa alla terra. Se ciò avvenisse sarebbe un mutamento epocale.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



Carlo Santori

■ Mohamed Shahin, Imam della moschea Omar Ibn Al Khat-tab di via Saluzzo a Torino, ha ricevuto un decreto di espulsione per motivi di sicurezza. La notizia è stata diffusa dal movimento Torino per Gaza. Lo scorso 9 ottobre, durante una manifestazione pro Palestina, Shahin aveva dichiarato che l'attacco di Hamas a Israele del 7 ottobre era stato un atto di resistenza dopo anni di occupazione, finendo così al centro delle polemiche. Nato in Egitto, vive in Italia da oltre vent'anni.

È stato accompagnato in un Centro di permanenza per il rimpatrio. Il movimento Torino per Gaza afferma che a Shahin è stato revocato il permesso di soggiorno di lunga durata e di sposto l'espatrio verso l'Egitto.

Nel comunicato si legge: «Mohamed è stato arrestato dopo due anni di mobilitazioni in cui non ha mai smesso di esporsi pubblicamente contro il genocidio in corso in Palestina».

Secondo il movimento, «nonostante la sua richiesta di asilo politico, il giudice ha confermato l'espatrio, ignorando ogni evidenza del pericolo reale e documentato che Mohammad correrebbe». Il movimento nella nota aggiunge che «il suo unico reato è aver gridato insieme a tutti noi la libertà per la Palestina» e denuncia un atto che definisce «islamofobo e razzista».

Intanto, anche gli avvocati dell'Imam denunciano: «Non sappiamo dove si trovi, non può tornare in Egitto».

Gli avvocati affermano: «In altri luoghi e in altre epoche si sarebbe parlato di un desaparecido, perché lui è desaparecido. Agli avvocati e alla famiglia non dicono in questo momento dov'è - dichiara l'avvocato Gianluca Vitale che sottolinea di non avere ancora gli atti - e per i familiari significa vivere nel terrore. Per noi legali significa non poter neanche esercitare quel minimo di diritto di difesa che sulle carte è ancora scritto, ancora garantito».

Loredana Polito

■ Il consigliere regionale di Forza Italia, Mauro Fava, insieme al governatore piemontese, ha visitato alcune tra le eccellenze del territorio in un percorso da Nole a Grosso Canavese, passando per Valperga e Forno Canavese, nel Torinese. Una giornata intensa, ricca di incontri, storie e successi imprenditoriali che rappresentano al meglio il Piemonte che piace: qualità, innovazione e un profondo legame con la propria comunità.

«A Nole, nella frazione Grange, abbiamo inaugurato il nuovo asilo nido 'La Tana dei Grangetti': una struttura moderna e accogliente che è molto più di un edificio, è una casa pensata per i nostri bambini e le nostre bambine. Un progetto sostenuto anche dalla Regione Piemonte attraverso i fondi del Pnrr, perché investire nei più piccoli significa investire nel futuro del nostro Paese» - ha commentato Mauro Fava.

La seconda tappa è stata una pausa golosa all'Agrigelateria 'L'Arte del Latte' di Elisa e Diego, mentre a Grosso Canavese a essere visitata è stata la Nova-Ferr srl, azienda leader internazionale nel settore accessoristica

SICUREZZA

Espulso l'imam di Torino simpatizzante di Hamas

Per Rosso e Fontana (Forza Italia): «È tornata la legalità a Torino». Per Avs è un «processo politico»



L'Imam Mohamed Shahin

Vitale ha espresso anche timori per l'incolumità dell'Imam in caso di rimpatrio. «Se lui va in Egitto, sicuramente sarà torturato. Non sappiamo se sarà anche ucciso. Ed è abbastanza bizzarro che il Paese di Giulio Regeni, dove vive Patrick Zaki, non si renda conto che l'Egitto è quel posto lì. In questo momento è vietato mandare una persona come lui in Egitto, sapendo che sarà torturato».

L'avvocata Fairus Jama conferma l'assenza di informazioni su Shahin: «È stato prelevato e nemmeno noi sappiamo dove. Durante la convalida ha dichiarato che non può rientrare in Egitto in quanto oppositore. È incensurato, non ha precedenti, è da ventuno anni sul territorio. È un pacifista e lo siamo

cercando. Come avvocato non ho ancora la notifica di dove è stato trasferito. Diamo per scontato che Torino sia l'autorità competente».

A prendere le difese dell'uomo oggetto del provvedimento il vicecapogruppo di Avs alla Camera, Marco Grimaldi, e la capogruppo di Avs in Piemonte, Alice Ravinale: «La vicenda dell'Imam della moschea di via Saluzzo, a Torino, solleva interrogativi gravi e inquietanti sullo stato di diritto nel nostro Paese. Parliamo di un cittadino egiziano in Italia da quasi vent'anni, noto dissidente del regime di Al-Sisi, già oggetto di persecuzioni nel suo Paese d'origine, al quale è stato revocato il permesso di soggiorno di lunga durata su ordinanza del ministero

dell'Interno e di cui è stato di sposto il rimpatrio. Il rimpatrio in Egitto significa arresto e tortura, nelle stesse carceri in cui è stato ucciso Regeni».

«Benché abbia formalizzato una nuova domanda di asilo - con tanto di presentazione del modello C3 - dunque in presenza di una procedura in corso che, per legge, sospende ogni provvedimento di espulsione, il giudice ha convalidato il rimpatrio» sottolineano.

«Invece di attendere l'esito della Commissione territoriale - aggiungono poi Grimaldi e Ravinale - come previsto dalle norme italiane e internazionali, l'uomo è stato trasferito - o sta per essere trasferito - al Cpr di Caltanissetta, in una dinamica che appare più come una ritorsione politica che come un atto di giustizia. Non possiamo ignorare che solo un mese fa la deputata Montaruli aveva sollecitato l'espulsione, con una interrogazione parlamentare diretta al ministro Piantedosi. Il motivo? Il discorso fatto dall'Imam in occasione dell'anniversario del 7 ottobre».

«È evidente - concludono - che ci troviamo di fronte a un uso politico del diritto, dove la libertà di espressione - anche quando controversa - viene trattata come un reato, e il dissenso come una minaccia. Questa è un'intimidazione, che non ha nulla a che vedere con la sicurezza nazionale. Siamo di fronte a un caso gravissimo di compressione dei diritti fondamentali, e di aggiramento delle garanzie previste per chi chiede protezione internazionale.

Chiediamo l'immediata sospensione del provvedimento di espulsione, il rispetto della procedura di asilo e un chiarimento urgente da parte del Ministero dell'Interno. Perché se oggi si espelle un dissidente, domani si potrà espellere chiunque».

Centinaia di persone si sono date appuntamento in piazza Castello, davanti alla prefettura di Torino, per chiedere la liberazione di Mohamed Shahin.

Alla manifestazione erano presenti anche la consigliera comunale del Pd Ludovica Cioria e il suo collega dem Ahmed Abdullahi, la consigliera regionale Avs Alice Ravinale, la consigliera comunale Avs Sara Diena e la consigliera comunale M5s Valentina Sganga. Diversi gli slogan lanciati che chiedevano la liberazione dell'Imam e contro Israele.

Durissima la presa di posizione di Forza Italia a Torino.

Il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente Segretari Provinciale e Cittadino di Forza Italia a Torino, denunciano: «Il decreto di espulsione emesso contro Mohamed Shahin, Imam della moschea Omar Ibn Al Khattab di via Saluzzo a Torino, motivato da ragioni di sicurezza, insieme all'arresto di Don Ali, il cosiddetto 're dei maranza', ricorda che a Torino esiste ancora la legge, mentre il Comune di Torino continua a flirtare ambiguamente con gli ambienti anarchici, autonomi e pro Palestina legati ad Askatasuna».

«Da una parte c'è il Governo che fa rispettare la legge, dall'al-

tra c'è il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo che legalizza chi occupa abusivamente un immobile di sua proprietà e dove viene dato rifugio a delinquenti e ricercati. Ognuno sceglie da che parte stare: noi staremo sempre dalla parte della legge, perché dove ci sono la legge e l'ordine i cittadini vivono in pace e al sicuro, si è portati a mettere su famiglia e si attraggono investimenti e quindi lavoro» hanno quindi aggiunto i due dirigenti azzurri.

«Dopo questa espulsione torniamo a lanciare un appello sulla realizzazione del più grande centro islamico con moschea nel quartiere Aurora a Torino, in un'area già molto complessa oggi. La cacciata dell'Imam per le sue posizioni di favoreggiamento del terrorismo islamico, in particolare quello di Hamas, deve suonare come un campanello d'allarme. La presenza di uno studentato e di una biblioteca devono essere ben presidiati, perché se una persona che dovrebbe essere chiamata a mediare le posizioni si permette certe dichiarazioni in pubblico, figuriamoci all'interno di aree di propria proprietà» rincarano Rosso e Fontana, che poi spiegano: «Che a dare la comunicazione dell'espulsione dell'imam sia il Comitato Pro Palestina e che abbiano messo in piedi la difesa di questo soggetto la dice lunga con chi sta il movimento Pro Pal: non con il popolo palestinese, ma con Hamas. Ecco quindi che il Comune di Torino dovrebbe staccare la spina ad Askatasuna, visti gli stretti e pericolosissimi rapporti eversivi tra i due soggetti».

«Con una mia interrogazione ho chiesto se il sedicente Imam Mohamed Shahin di via Saluzzo a Torino avesse i requisiti per rimanere in Italia, portando all'attenzione del Viminale condotte a mio giudizio incompatibili con la permanenza in Italia. La risposta è arrivata con la sua espulsione. A fare polemica sono i soliti che si schierano contro la sicurezza - tra loro anche esponenti di partiti che governano la città - e la domanda adesso sorge spontanea: quali aiuti ha avuto questo soggetto per i suoi proseliti d'odio e violenza? Fiancheggiatori degli estremisti islamici non possono trovare spazio a Torino, così come nel resto d'Italia» - ha chiosato Augusta Montaruli, vice capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei Deputati.

TRA QUALITÀ E INNOVAZIONE «MADE IN PIEMONTE»

Un viaggio tra le tante eccellenze imprenditoriali del Canavese

Il consigliere regionale Mauro Fava (FI) a confronto con le imprese locali

per serramenti, punto di riferimento in Italia e all'estero.

«Alla Nova-Ferr srl abbiamo messo in evidenza il grande lavoro del manager Antonio Bevacqua (nella foto con Mauro Fava), la cui visione e capacità gestionale stanno contribuendo in modo determinante allo sviluppo delle aziende che dirige. Una realtà familiare che mette al centro le persone: donne e uomini uniti per il bene comune, mentre a Valperga abbiamo visitato la storica Falletto Meccanica Srl, che da oltre 45 anni garantisce professionalità ed eccellenza nella meccanica e nella costruzione di macchine utensili. Un'impresa familiare che dal Piemonte porta competenza e qualità in tutto il mondo» ha continuato il consigliere azzurro.

L'ultima tappa della visita canavesana è stata a Forno Canavese, con l'incontro di un'eccellenza vinicola attiva dal 1918, la



Da sinistra: Antonio Bevacqua e Mauro Fava

Cantina Rostagno, in cui si sono radunati per un aperitivo una trentina di imprenditori, che con le loro aziende occupano circa un migliaio di posti di lavoro sul territorio canavesano. Un luogo fantastico, reso

ancora più speciale da un'accoglienza davvero impeccabile.

«Un sentito ringraziamento alla famiglia Rostagno per la straordinaria ospitalità e per l'organizzazione perfetta di questo momento di confronto e

condivisione. E proprio la visita a Forno è stata l'occasione per annunciare il contributo di 300mila euro che la Regione Piemonte erogherà al Comune di Forno per la sistemazione della viabilità della strada delle Maiole su cui transitano quotidianamente una gran quantità di mezzi pesanti a servizio delle tante aziende presenti proprio in quel territorio, dove l'industria manifatturiera è sempre ben radicata e offre lavoro a circa 260 dipendenti. Infine, un plauso ai tantissimi sindaci e amministratori incontrati sempre pronti a sostenere le loro comunità, ma il ringraziamento più grande va ai tantissimi imprenditori conosciuti lungo il percorso: donne e uomini che con lavoro, visione e dedizione fanno crescere il Canavese e l'intero Piemonte, insieme alle loro preziose maestranze» - ha poi concluso il consigliere azzurro Mauro Fava.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI QUINDO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Email publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elia Puccio

■ Il Piemonte rafforza la propria attrattività turistica e registra nei primi nove mesi del 2025 una crescita consistente: gli arrivi aumentano del 5 per cento e le presenze del 7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024, con un andamento positivo sia per il turismo nazionale sia per quello internazionale.

Il comparto italiano cresce del 4 per cento negli arrivi e dell'8 per cento nelle presenze, mentre la componente estera fa segnare un incremento del 6 per cento negli arrivi e del 7 per cento nelle presenze, superando la soglia del 55 per cento dei pernottamenti complessivi e confermando così la regione come destinazione di qualità sul mercato globale.

Germania, Benelux, Francia e Svizzera restano i mercati esteri più solidi, mentre Regno Unito e Stati Uniti registrano aumenti rilevanti nelle performance, con i visitatori americani in particolare protagonisti di una crescita marcata.

Per quanto riguarda invece il fronte 'interno', i flussi provengono soprattutto da Lombardia, Lazio, Liguria ed Emilia-Romagna, confermando il Piemonte come meta ideale per weekend e soggiorni brevi.

In questo contesto le Nitto Atp Finals 2025 si rivelano un volano fondamentale per Torino e per l'intera regione. Nel periodo dell'evento il tasso di saturazione delle strutture ricettive del capoluogo raggiunge il 61,7 per cento, con punte dell'81,8 per cento nel fine settimana della finale, quando il numero dei visitatori in città raddoppia rispetto all'anno precedente e la componente turistica sale del 30 per cento.

TURISMO IN CRESCITA

Piemonte si conferma una meta in forte ascesa

Arrivi e presenze sono trainati dai grandi eventi come le «Nitto Atp Finals» e dal mercato estero



Per le prossime feste il tasso di saturazione degli alloggi è stimato al 32,8 per cento

razione delle strutture ricettive del capoluogo raggiunge il 61,7 per cento, con punte dell'81,8 per cento nel fine settimana della finale, quando il numero dei visitatori in città raddoppia rispetto all'anno precedente e la componente turistica

ca sale del 30 per cento.

Gli spettatori arrivano da tutta Italia e dall'estero, in particolare da Francia, Svizzera e Spagna, generando notevoli benefici per vari settori, in particolare per ristorazione, trasporti, commercio e servizi culturali, e

contribuendo a consolidare l'immagine internazionale del territorio, che diviene meta di turismo anche per le sue eccellenze enogastronomiche e le sue notevoli ricchezze culturali e artistiche.

Secondo i dati diffusi da

Fitp, le ricadute economiche dell'evento ammontano a 591,1 milioni di euro, suddivisi tra impatto diretto, indiretto e indotto.

Nel 2024 il totale era stato di 503 milioni di euro, e l'edizione 2025 registra quindi un incremento di 88,1 milioni di euro, pari al 17,5 per cento.

Si tratta di un grande risultato, che conferma ancora una volta la capacità delle grandi manifestazioni sportive di generare valore e di attrarre nuovi flussi turistici.

I segnali positivi si estendono anche alle prossime festività natalizie.

Per il periodo compreso tra il 22 dicembre 2025 e il 7 gennaio 2026 il tasso di saturazione degli alloggi piemontesi è già stimato al 32,8 per cento, in netta crescita rispetto al 20,5 per cento registrato alla fine di novembre dello scorso anno. Un indicatore che preannuncia un'altra stagione natalizia favorevole per l'intero comparto.

L'esperienza dei visitatori e delle visitatrici in Piemonte mantiene standard

elevati, con un indice di gradimento di 86,6 su 100, ben superiore alla media nazionale.

Le strutture ricettive ottengono un giudizio di 84,9 su 100, confermando un sistema dell'accoglienza efficiente e apprezzato.

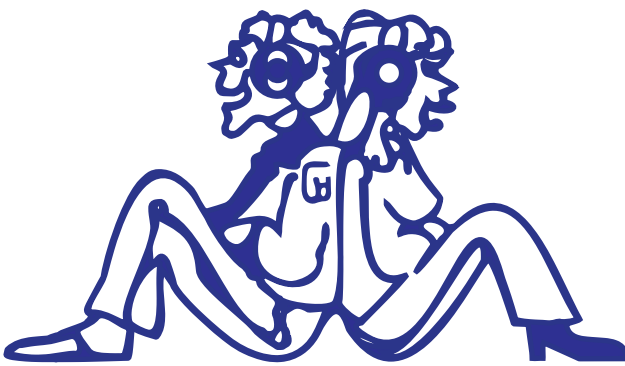
La soddisfazione dei turisti si riflette anche nell'aumento delle tariffe medie e nelle alte percentuali di occupazione osservate durante i grandi eventi.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2025, che confermano la crescita costante del turismo in Piemonte e premiano il lavoro svolto per valorizzare la nostra regione», dichiarano dal Grattacielo Piemonte.

«Il Piemonte - spiega la Regione in una nota - continua a esercitare un fascino unico, con paesaggi straordinari, eventi di richiamo e un'offerta ricettiva di qualità. Continueremo ancora a investire nello sviluppo sostenibile del settore, promuovendo itinerari outdoor e innovazioni nell'accoglienza, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la nostra posizione come destinazione di eccellenza».

I dati elaborati dall'Osservatorio turistico della Regione Piemonte - Visit Piemonte confermano dunque una regione dinamica e competitiva, capace di attrarre visitatori e visitatrici di qualità e di rappresentare un motore di sviluppo economico e culturale sempre più rilevante.





RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascolti anche in DAB e sulle APP telefoniche

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

■ Sabato 6 dicembre dalle 16.30, presso l'Enoteca Regionale del Barolo (ingresso da via Collegio Barolo), è in programma "L'annata che verrà. Cosa aspettarsi dal Barolo 2022?" un'occasione per leggere in anticipo il profilo del Barolo 2022, prima del suo debutto ufficiale sui mercati il 1° gennaio 2026. L'appuntamento, organizzato dall'Enoteca Regionale del Barolo, si inserisce all'interno del progetto "Local is Tasty 2.0", finanziato con lo Sviluppo Rurale Piemonte 2023 - 2027 Intervento SRG07.1 regione.piemonte.it/svilupporurale. Il progetto riunisce numerose aziende del territorio che metteranno a disposizione i loro prodotti per la parte conviviale dell'evento e nel 2026 si articolerà in una serie di appuntamenti dedicati alla valorizzazione della filiera corta. L'ingresso all'evento, che si fregia del patrocinio non oneroso riconosciuto dal Comune di Barolo e dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, è gratuito con prenotazione obbligatoria su www.enotecadelbarolo.it. Per informazioni: 388/6262864 - info@enotecadelbarolo.it.

"Dopo la puntata zero del 2024, che ha inaugurato un nuovo modo di raccontare il Barolo, l'Enoteca Regionale del Barolo ospita la prima edizione ufficiale de "L'annata che verrà", un appuntamento che ambisce a diventare un riferimento annuale per il territorio - afferma Cristiana Grimaldi, direttore dell'Enoteca Regionale del Barolo -. Si tratterà di un'anteprima dell'anteprima, un appuntamento che riunisce enologi, agronomi, giornalisti e produttori per condividere le riflessioni sull'annata 2022, tra i segni del clima, la forza del suolo e le sfumature che ne definiscono l'identità. Un pomeriggio per ascoltare il Barolo attraverso chi lo vive ogni giorno con esperienza, rigore e passione. Un dialogo che nasce nel cuore del Castello di Barolo per restituire, grazie a prospettive diverse, il profilo del Barolo di domani.

A tracciare l'identità dell'annata 2022 saranno voci diverse ma complementari, unite dal desiderio di comprendere

SABATO 6 DICEMBRE «L'ANNATA CHE VERRÀ»

A Barolo si racconta in anteprima il Re dei Vini 2022

Si presenta anche il progetto "Local is Tasty 2.0" dedicato alla filiera corta e alla valorizzazione dei prodotti locali



Un momento della passata edizione de "L'annata che verrà" presso l'Enoteca Regionale del Barolo

come il clima, la terra e il lavoro dell'uomo si riflettano nel calice. Interverranno Ian D'Agata (autore pluripremiato

di libri sul vino) in collegamento da Shanghai; Sergio Germano (presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barba-

resco Alba Langhe e Dogliani); Michele Longo (wine writer e presidente della commissione tecnica di degustazione 'A.

Cordero'); Luca Rostagno (enotecnico e viticoltore, appassionato di meteorologia); Federico Spanna (agronomo Regione Piemonte). A rappresentare il territorio saranno dieci produttori delle MGA comunali del Barolo, chiamati a portare la loro testimonianza diretta nei diversi comuni di origine. Modera Roberto Fiori (La Stampa).

Dopo la tavola rotonda è prevista la presentazione ufficiale del progetto Local is Tasty 2.0, dedicato alla filiera corta e alla valorizzazione dei prodotti locali, insieme alle aziende coinvolte. A seguire, le menzioni comunali del Barolo 2021 dei dieci produttori presenti saranno protagonisti della Barolo 2021 Review, l'esclusiva walk around tasting riservata al pubblico, accompagnata dai prodotti dei partner del progetto Local is Tasty 2.0, serviti in purezza o reinterpretati in assaggi dedicati.

Mondovì

Lavori di manutenzione straordinaria al Parcheggio del Quartiere

■ Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria del parcheggio del Quartiere, la storica area di sosta pluripiano realizzata negli anni Novanta e utilizzata ogni giorno da centinaia di utenti in virtù della particolare posizione logistica occupata. In particolare, considerando l'esposizione agli agenti atmosferici del piano rialzato e in considerazione dell'incremento delle infiltrazioni riscontrato negli ultimi mesi, il suddetto progetto mira a ripristinare completamente l'impermeabilizzazione della struttura, a fronte di un investimento complessivo pari a 100.000,00 euro che consentirà, così, di tornare a fruire degli spazi oggi chiusi.

«Dopo un trentennio di utilizzo - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore ai Lavori Pubblici Gabriele Campona - l'intera struttura presenta oggi alcuni ammaloramenti nelle guaine e analoghe criticità nell'efficacia dell'impermeabilizzazione, che ci costringono a non poter più procrastinare gli interventi di manutenzione. Da qui, dunque, la scelta di intervenire nell'immediato con risorse comunali alla luce della frequenza di utilizzo del parcheggio (nevralgico per l'intero centro storico cittadino), ma anche per consentire una nuova fruizione degli spazi attualmente chiusi».

IL BILANCIO DEI PRIMI TRE TRIMESTRI

Turismo in forte crescita nella provincia di Cuneo nei primi nove mesi del 2025

Arrivi +10,5% e presenze +9,9%: confermato il ruolo centrale della Granda

■ I dati provvisori elaborati dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte confermano un andamento decisamente positivo per il turismo nella provincia di Cuneo. Nei primi nove mesi del 2025, infatti, il territorio cuneese registra una crescita significativa sia negli arrivi che nelle presenze, rafforzando la propria attrattività a livello regionale.

La provincia segna un aumento del 10,5% negli arrivi e del 9,9% nelle presen-

ze rispetto allo stesso periodo del 2024, evidenziando una dinamica superiore alla media piemontese. La sua quota di pernottamenti sul totale regionale raggiunge il 12,3%, confermando la Granda come una delle destinazioni più rilevanti del panorama turistico piemontese.

Questi risultati testimoniano la capacità del territorio cuneese di valorizzare le proprie eccellenze paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche e l'efficacia del

lavoro svolto dagli operatori del settore.

«Sono dati che confermano la solidità e il potenziale del nostro territorio, frutto dell'impegno condiviso tra istituzioni, comunità locali e realtà turistiche. La Provincia continuerà a sostenere con determinazione politiche di sviluppo turistico sostenibile e di qualità», dichiarano il presidente Luca Robaldo e il consigliere provinciale con delega al turismo Rocco Pulitanò.

AI GIOVANI NATI NEL 2007

Consegna delle Costituzioni ai diciottenni di Rocca de' Baldi

■ Nei giorni scorsi, presso il salone polivalente di Rocca de' Baldi, si è svolta la cerimonia di consegna delle Costituzioni - curate dal Centro Stampa della Provincia di Cuneo - ai giovani residenti nel Comune nati nel 2007, divenuti maggiorenni nel corso di quest'anno.



La consegna della costituzione ai diciottenni di Rocca de' Baldi

ha ricordato come la Costituzione rappresenti il fondamento della vita democratica e un riferimento imprescindibile per le nuove generazioni chiamate a contribuire al futuro della comunità. In occasione dell'evento è stata inoltre proposta la presentazione del libro "Che ne sarà di noi?" di Giulia Arduino, che ha dialogato con il pubblico affrontando temi legati al percorso di crescita e alle sfide che attendono i giovani.

Alla serata ha partecipato, in rappresentanza della Provincia, il consigliere provinciale Pietro Danna, che ha portato il proprio saluto istituzionale e ha sottolineato l'importanza del passaggio alla maggiore età come momento di assunzione di diritti e responsabilità civiche. Nel suo intervento, il consigliere

APPUNTAMENTO PER SABATO 6 DICEMBRE

Concerto del gruppo ECLYSSE «Italian Pink Floyd Show» al Teatro Toselli

■ «È aperta» la prevendita dei biglietti del concerto del gruppo ECLYSSE "Italian Pink Floyd Show" che si svolgerà sabato 6 dicembre al Teatro Toselli. I biglietti saranno in vendita alla libreria Stella Maris, oppure alla cassa del teatro la sera dello spettacolo.

Il concerto, organizzato dall'Associazione Culturale Teatrando, con il Patrocinio del Comune di Cuneo, come ormai felice appuntamento del periodo prenatalizio, avrà uno scopo benefico a favore dell'associazione "Voglia di Crescere" per la raccolta fondi per l'acquisto di una autoambulanza per la TIN (Terapia Intensiva neonatale) e attrezzature mediche per l'Ospedale Santa Croce di Cuneo. Un concerto della durata di più due ore dedicato alla Musica dei Pink Floyd ed eseguito con grande cura del suono e delle luci. Un progetto che nel 2025 offre uno spettacolo coinvolgente ed



emozionante con una grande attenzione alla fedeltà musicale e all'aspetto visivo e sonoro. La band di 10 elementi (Denny Bertone - Chitarre e voce Marco Bellone - Tastiere e voce Giorgio Brienza - Tastiere Roberto Chiriaco-Basso elettrico Giorgio Mattiauda - Batteria. Michele Chiaravallotti - Sax Claudia Paradiso - Voce Erika Santoru - Voce Elena Spato - Voce) sette strumentisti e tre vocalisti con una grande esperienza e preparazione musicale, uno show curato nei minimi particolari e di grande professionalità.

Nell'esecuzione la cura dell'aspetto visivo conta esattamente come quello musicale con uno sforzo non indifferente degli Eclisse, per riprodurre fedelmente la musica e l'atmosfera degli spettacoli originali attraverso aspetti musicali visivi e di luci.

Luciano Bona

L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2026

ORDINA ORA

una copia per te
e per le persone
che ti stanno a cuore

www.trombosi.org



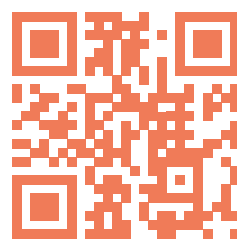
È IN ARRIVO
LA **NUOVA EDIZIONE**
DELL'AGENDA
DEL CUORE
PER IL **2026**.

ALT spedirà l'Agenda all'indirizzo che vorrete
indicare dopo aver ricevuto la donazione
di 25€* a copia comprese le spese di spedizione.

*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono
deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta
con una mail a amministrazione@trombosi.org

INQUADRA IL QR CODE

e ordina ora
le copie per te



COME DONARE

1. Online su www.trombosi.org
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT EF

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2026 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**
ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico
Via Lanzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - www.trombosi.org



ALT EF

Associazione per la Lotta
alla Trombosi e alle malattie
cardiovascolari - Ente Filantropico

ECONOMIA

Api Novara all'assemblea nazionale

Cristian Camisa è stato rieletto presidente di Confapi per il prossimo triennio

Paolo Usellini

■ Il 21 Novembre si è svolta a Roma l'Assemblea della CONFAPI, la Confederazione Nazionale della piccola e media industria privata, a cui l'Api di Novara Vco e Vercelli aderisce e nel corso della quale è stato riconfermato presidente per il triennio 2025-2028 Cristian Camisa.

Piacentino, 51 anni, Camisa è presidente e Amministratore delegato della Tta, azienda che opera nel settore metalmeccanico. Alla guida della Confederazione italiana delle piccole e medie imprese private italiane da novembre 2022, Camisa attualmente è anche membro del Cese, il Comitato economico e sociale europeo. «Sono commosso e onorato – le prime parole del presidente Camisa dopo l'elezione -. Ringrazio l'Assemblea e tutte le imprenditrici e imprenditori di Confapi per la fiducia che mi è stata rinnovata. Una grande responsabilità nel rappresentare una parte così importante del sistema produttivo italiano in un momento storico così delicato e carico di sfide, tra cui quelle legate a innovazione e



Il comitato esecutivo Api

sostenibilità, per continuare e essere competitivi sui mercati internazionali. Continueremo a portare avanti con ancora più forza e determinazione le istanze delle nostre imprenditrici e imprenditori, staremo loro vicini,

saremo il megafono delle loro esigenze senza compromessi e alchimie dialettiche. I prossimi tre anni saranno fondamentali per rimanere competitivi sui mercati nazionali e internazionali. Per farlo – ha concluso

Camisa – vogliamo sempre di più essere un punto di riferimento come l'unica vera Confederazione della piccola e media industria privata italiana».

L'Assemblea di Confapi ha eletto all'unanimità Filiberto

Martinetto presidente Emerito della Confederazione: prende il posto di Maurizio Casasco. Martinetto, 91 anni, è uno dei pilastri di Confapi, Tesoriere e Presidente della Commissione dei "Saggi".

All'Assise hanno partecipato in rappresentanza della Territoriale di Novara Vco e Vercelli Fabio Falsetta, presidente del Collegio Costruttori Api nonché Membro di Giunta Confapi Aniem, e Bruno Bisetti, Membro di Giunta Api e Membro del Comitato esecutivo Ebm Salute.

«A nome della nostra Associazione, desidero esprimere le più vive congratulazioni al presidente Camisa, fiduciosi che continuerà a rappresentare con dedizione e successo il mondo delle nostre Pmi» - commenta Mario Di Giorgio, presidente Api Novara, Vco e Vercelli: «per continuare a essere competitivi sui mercati internazionali con l'ascolto delle istanze delle nostre imprese in un momento così delicato per l'economia, accogliendo le importanti sfide dell'innovazione e della sostenibilità» ha concluso Di Giorgio.

SCUOLA

Studenti e docenti in pista per X Future

C'erano le scuole superiori della città e della provincia, dirigenti scolastici, docenti, rappresentanti degli studenti, alla presentazione di Esploro: mappe, idee, racconti, il programma di X Future dedicato ai teenager che prenderà il via a gennaio e si concluderà con due importanti manifestazioni al Castello di Novara e al teatro Coccia. Numerosi gli interventi dopo la presentazione di Anastasia, Margherita e Paolo Ferrari che hanno illustrato le motivazioni della Fondazione Comoli Ferrari nel dedicare a Giampaolo Ferrari, di cui ad aprile 2026 ricorre il decennale della scomparsa, un progetto che condurrà fino al centenario dell'azienda nel 2029, fondandosi sulle tre passioni dell'ingegnere: il futuro, le persone, Novara, che hanno caratterizzato un impegno civico di grande valore e ancora vivo nella memoria di chi lo ha conosciuto. La ricerca di un modello inclusivo che valorizzi il contributo di tutti ha marcato l'intervento di Maurizio Audone, direttore del Forum del Futuro Quotidiano che dal 2020 si sviluppa come un think tank con l'individuo al centro. Max Bottino, art director di Advertaer, che cura il progetto e la comunicazione, ha introdotto i tre percorsi che caratterizzeranno la prima fase. Visioni, contaminazioni artistiche urbane sarà animato da un team guidato da Matteo Ufocinque Capobianco, che con Alessandro Alliaudi e Davide Dagosta ha illustrato un laboratorio multidisciplinare che integra arte visiva, media interattivi e storytelling urbano. Gli studenti lavoreranno sull'immaginazione degli spazi, su mappe emotive e culturali e sulla creazione di contenuti urbani che contribuiscano a ripensare l'identità della città.

STRADA PROVINCIALE DEL MOTTARONE

Messa in sicurezza un chilometro della s.p. 41

L'intervento ha previsto la posa di barriere di ritenuta stradale per i motociclisti

■ Il Consigliere Delegato alla Viabilità Nord-Est della Provincia di Novara Pietro Palmieri comunica che con Decreto n.216 del 9 agosto 2024, pubblicato sulla G.U. n.243 del 16 ottobre 2024, il Ministro dei Trasporti ha disposto la ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.

La somma complessiva delle ri-

orse di €162.695.755,00, articolata in €30.937.372 per l'anno 2025, €29.732.020,00 per l'anno 2026, €32.383.795,00 per l'anno 2027, €33.214.148,00 per l'anno 2028, €36.428.420 per l'anno 2029, è destinato al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.

Una parte delle predette risorse sono utilizzate per la realizzazione

degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento delle diverse componenti dell'infrastruttura, con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale, con particolare riferimento a quelli per la sicurezza stradale e prioritariamente a quelli per la sicurezza per i motociclisti.

In esecuzione del menzionato Decreto, in questo mese di novembre, il settore viabilità della Provincia di Novara ha ultimato i lavori sulla Strada Provinciale n. 41 "del Mottarone" in Comune di Armeno,

tratto con particolare incidentalità di motociclisti.

I lavori sono consistiti nella posa di circa un chilometro di barriere stradali, con specifica protezione per i motociclisti, in diversi tratti della strada provinciale con riguardo a tratti in curva o privi di protezioni, per un importo complessivo di €157.499,00 IVA compresa.

Nei prossimi anni utilizzando lo stesso finanziamento verranno messi in sicurezza altri tratti di strade provinciali con analoghe criticità.

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI

L'Ossola, l'agricoltura e sui vini alla Fiera Eno7

■ Il presidente del Distretto Turistico dei Laghi Monti e Valli dell'Ossola, Francesco Gaiardelli, è stato presente venerdì 21 novembre a "Eno7", il grande evento che per 72 ore ha trasformato Barolo, in provincia di Cuneo, nella capitale mondiale del vino che guarda al domani con rinnovata fiducia e serenità in un mercato globale che è sempre più agguerrito. Il castello Falletti ha accolto nelle sue sale alcune grandi aree-simbolo dell'enoturismo internazionale. Così Gaiardelli, ha espresso soddisfazione al termine della giornata: «Sono stato ospite all'Eno7, in contesto d'eccellenza, e ho cercato di carpire qualche segreto e comprendere come i grandi maestri del vino abbiano saputo creare nel tempo qualcosa di eccezio-

nale. Il nostro Distretto, ovviamente, non ha le stesse caratteristiche delle Langhe e del Monferrato, pur tuttavia grazie al lavoro costante e faticoso dei produttori ossolani cerchiamo, comunque, di generare economia attraverso l'enoturismo, una delle grandi vie del comparto, sfruttando le nostre caratteristiche peculiari. Ed in questa direzione – si legge nella nota – proprio l'Ossola rappresenta lo scrigno più prezioso per quanto concerne la produzione vitivinicola e la filiera agricola e può per questo ambire ad attrarre sempre di più turisti wine lovers e appassionati. Perché da canto delle terre – conclude Gaiardelli – il vino, come ha già detto qualcuno, possa diventare linguaggio del futuro anche nei nostri territori».

COLDIRETTI NOVARA E VCO

Biella: un successo la 75° Festa del Ringraziamento

■ Trattori che lasciano le campagne e sbarcano in città, centinaia di agricoltori desiderosi di rendere omaggio al raccolto e grandi momenti di convivialità e di preghiera.

Nutritissima la partecipazione per la 75esima Festa del Ringraziamento Interprovinciale che si è svolta domenica 23 novembre a Biella. L'evento ha riguardato le Federazioni di Coldiretti Novara-Vco e Coldiretti Vercelli-Biella in un gemellaggio che ha riscosso grande successo.

Trenta trattori, dopo aver attraversato la città, hanno raggiunto la chiesa di San Giacomo Piazza. Tutti i partecipanti hanno poi preso parte alla Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo di Vercelli Monsignor Marco Arnolfo. Durante la Messa gli agricoltori delle diverse zone hanno omaggiato il Vescovo donandogli cesti ricchi di prelibatezze del territorio e hanno poi, in chiusura di cerimonia, letto la "Pre-

ghiera del Coltivatore".

Al termine della messa Monsignor Marco Arnolfo, come di consueto, ha benedetto i trattori presenti. Successivamente, a Palazzo Gromo Losa, è stato allestito un buffet con la degustazione dei prodotti tipici del nostro territorio.

«Siamo molto soddisfatti dell'ottima riuscita della Giornata del Ringraziamento – hanno commentato il presidente Fabio Tofi e il direttore Luciano Salvadori – Come sempre sono stati momenti molto sentiti da parte dei nostri soci che sono molto legati a questa festa: rendere omaggio per il raccolto dell'anno e poter passare momenti conviviali in serenità sono assolutamente le priorità di una giornata come questa».

Alla cerimonia hanno partecipato numerosissime autorità regionali, provinciali, cittadine e militari alle quali la nostra Federazione porge il più sentito ringraziamento.

PONTE DELL'IMMACOLATA

Il San Carlone di Arona riapre per tre giorni

■ In occasione del ponte dell'Immacolata, la Statua di San Carlo ad Arona apre le sue porte per tre giornate speciali, curate da Archeologicals, offrendo ai visitatori l'occasione di vivere un'atmosfera festiva e suggestiva.

Dal 6 all'8 dicembre sarà possibile esplorare il complesso monumentale e conoscere da vicino uno dei simboli più rappresentativi del territorio: un luogo che racconta la storia di San Carlo Borromeo, nato ad Arona e figura centrale della fede cattolica.

La Statua, voluta dal cugino Federico Borromeo, era stata progettata come punto di arrivo del Sacro Monte interamente dedicato al Santo, insieme all'omonima chiesa. Ad oggi, la chiesa barocca conserva reliquie di San Carlo e una mostra con materiali storici e illustrativi sul progetto del



Il San Carlone

grande Colosso.

Durante la visita, una scala a chiocciola conduce al terrazzo panoramico ai piedi della Statua, da cui si apre una suggestiva vista sul Lago Maggiore. Per chi desidera vivere l'esperienza completa, è possibile anche accedere all'interno del monumento: il San Carlone è, infatti, la seconda statua al mondo percorribile fino alla sommità.

Il biglietto d'ingresso comprende anche l'accesso al giardino botanico, ideale per una sosta immersi nel verde, arricchito dalle sculture di Marco Mantovani, artista neoilluminista riconosciuto a livello internazionale e allievo di maestri come Lodovico Pogliaghi e Francesco Messina.

■ Si è svolto con grande partecipazione "Occhi aperti", l'evento formativo organizzato da Banca di Asti in collaborazione con la Questura di Asti e rivolto ai colleghi della sede e della rete commerciale. L'incontro, ospitato presso l'Auditorium della Banca lunedì 24 novembre, ha rappresentato un importante momento di confronto e approfondimento sul tema della prevenzione delle frodi ai danni della clientela.

Dopo i saluti istituzionali dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca, dott. Carlo Demartini, e del Questore di Asti, dott.ssa Marina Di Donato, la tavola rotonda è entrata nel vivo con gli interventi di esperti di rilevanza in campo giuridico, psicologico e operativo.

Ha aperto i lavori il dottor Marco Barbaro, dirigente responsabile della Squadra Mobile di Asti, che ha portato esempi concreti e aggiornati sulle principali truffe riscontrate sul territorio, sottolineando come la collaborazione tra istituzioni e operatori bancari sia oggi un elemento indispensabile per prevenire e contrastare tale tipologia di reati.

A seguire, il prof. Angelo Zappalà, specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale e criminologo clinico, ha offerto una lettura psicologica dei meccanismi di manipolazione utilizzati nelle truffe e dei fattori che rendono le vittime vulnerabili.

Il prof. avv. Maurizio Rivediti, avvocato penalista e professore di Diritto Penale

PREVENZIONE DALLE FRODI

Banca di Asti e Questura insieme per la sicurezza

L'evento, dal titolo «Occhi aperti», si è svolto lunedì 24 novembre presso l'Auditorium della banca



Un momento dell'iniziativa «Occhi aperti»

presso l'Università degli Studi di Torino, ha illustrato il quadro normativo e le responsabilità giuridiche legate ai fenomeni fraudolenti, evidenziando l'importanza di una corretta gestione delle segnalazioni e delle interazioni con la clientela.

Un ulteriore contributo è stato offerto dall'ing. Alberto Vercesi, responsabile del Servizio IT e Immobiliare della Banca, che ha presen-

tato la nuova struttura dedicata alla cyber sicurezza, illustrandone obiettivi, ruolo e attività evidenziando come la Banca sia dotata di un presidio tecnico-organizzativo di elevata professionalità. Tale presidio rappresenta un tassello fondamentale per rafforzare la capacità interna di prevenire, rilevare e contrastare i tentativi di frode.

A concludere, l'avv. Ele-

na Rossignoli, responsabile del Servizio Affari Legali e Societari di Banca di Asti, ha offerto una contestualizzazione interna del fenomeno, presentando casi e dinamiche riscontrati in Banca e fornendo indicazioni operative utili a rafforzare la consapevolezza e la capacità di individuare tempestivamente situazioni sospette all'interno del perimetro aziendale.

DOMANI

A Casale l'iniziativa «Analisi del film»

Domani, alle 21, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato, prenderà il via il ciclo di appuntamenti dal titolo "Analisi del film: istruzioni per l'uso".

L'iniziativa, a cura di Simone Spoladori si sviluppa in una serie di quattro incontri che proporrà ai partecipanti l'opportunità di scoprire il cinema da un punto di vista nuovo unendo divulgazione e analisi.

In ciascun incontro, come di consueto, saranno proposti e commentati gli elementi più significativi tratti dalle sequenze dei più importanti film.

Il primo incontro sarà dedicato al tema dello sguardo: che cosa significa "guardare" un film? In che modo il cinema ci mette in una posizione precisa di potere, di attesa, di desiderio? Attraverso sequenze tratte da autori come Alfred Hitchcock, Francis Ford Coppola, David Fincher e Andrej Tarkovskij, la serata esplorerà la differenza tra l'occhio, semplice organo percettivo, e lo sguardo come posizione e desiderio; indagherà come i registi costruiscono questo sguardo attraverso inquadrature, fuoricampo, soggettive e il tempo dell'attesa, invitando infine lo spettatore a farsi detective del film, capace di riconoscere, anche quando l'opera si nasconde, tradisce o seduce, gli strumenti che rivelano la mano del regista.

"Analisi del film: istruzioni per l'uso" si propone di essere un'esperienza coinvolgente e illuminante per tutti gli appassionati di cinema e per coloro che desiderano approfondire tematiche riguardanti la settimana arte.

CASALE MONFERRATO

Terza visita guidata «con Guala»

Prosegue il fitto calendario di iniziative del Museo Civico di Casale Monferrato dedicate all'approfondimento della mostra "Pietro Francesco Guala ritrattista e pittore tra sacro e profano", iniziativa organizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che beneficia del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Domenica 30 novembre, alle 15:30, è in programma la terza visita guidata del mese di novembre, con un itinerario che partirà dalla mostra dei ritratti Scarampi e da alcune opere della Pinacoteca, per poi spostarsi nella Sala Guala del Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, dove sarà possibile ammirare il soffitto affresco raffigurante Bacco e Arianna.

La visita proseguirà nello scenografico scalone d'ingresso di Palazzo Gozzani di Treville, sede dell'Accademia Filarmonica, e si concluderà alla vicina Chiesa di San Domenico, che conserva alcune tra le più celebri tele di grandi dimensioni realizzate da Guala.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

■ Quattordici treni giornalieri in più sulla linea Genova-Milano con servizio in cinque stazioni del nodo di Milano: Centrale, Lambrate, Rogoredo, Forlanini e Greco Pirelli, quasi raddoppiati i posti offerti e ampliamento della fascia oraria tra le due regioni dalle 5.36 alle 22.05. Queste le principali novità presentate dall'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola e dal direttore regionale di Trenitalia Tiziano Savini in merito all'annuncio potenziamento, con conseguente cadenzamento orario, del servizio ferroviario tra Genova e Milano. Alla conferenza stampa era presente anche il presidente di Assoutenti Liguria Furio Truzzi in rappresentanza delle associazioni dei consumatori.

Dal cambio orario di domenica 14 dicembre, entrerà infatti in vigore il protocollo d'intesa, per la programmazione coordinata dei servizi ferroviari e per l'armonizzazione della capacità quadro delle regioni, firmato da Liguria, Lombardia e Piemonte. Il documento, frutto di un lavoro sinergico iniziato da alcuni mesi con la collaborazione di RFI, Trenitalia e Trenord, ha durata di cinque anni e comporta l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente con un rappresentante designato per ogni parte.

Nel dettaglio è prevista, in am-

QUATTORDICI CONVOGLI IN PIÙ CON SERVIZIO IN 5 STAZIONI

Dal 14 dicembre tra Genova e Milano un treno all'ora e trenta al giorno

Presentato il potenziamento dell'offerta di collegamento ferroviario, anche verso l'aeroporto di Linate



L'assessore ai Trasporti della Regione Liguria, Marco Scajola

bito contratto di servizio della Liguria: l'attivazione di sette coppie giornaliere, una ogni due ore con partenza al minuto 02 da Genova Piazza Principe e al minuto 45 da Milano Greco Pirelli, instradate via Busalla / Isola del Cantone e il mantenimento delle già presenti otto coppie giornaliere, una ogni due ore con partenza al minuto 44 da Genova Piazza Principe e al minuto 25 da Milano Centrale, instradate via Mignanego. Questo consentirà, di fatto, di passare dall'attuale frequenza di un treno ogni due ore a una frequenza di un treno ogni ora tra Genova e Milano raddoppiando i posti offerti che saliranno a 19.200 giornalieri con le circolazioni settimanali che passeranno dalle attuali 108 a 210 per 33.900 chi-

lometri (+75%) percorsi dal materiale rotabile lungo la direttrice.

Tutto ciò permetterà, inoltre, un collegamento diretto fra la Liguria e l'aeroporto di Milano Linate tramite il nodo di interscambio con la rete metropolitana milanese presso la località di Milano Forlanini dove fermeranno i 14 nuovi treni regionali oltre alla conferma di un treno, per tutti i giorni festivi, in partenza alle 8.30 da Milano Centrale verso Genova.

«30 treni regionali al giorno tra Genova e Milano sono un risultato che non ha precedenti nella storia della linea ferroviaria tra i due capoluoghi – esordisce l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola -. Grazie a un lavoro condotto insieme a Regione Lombardia, Regione Piemonte, Trenitalia e Trenord avremo finalmente un treno ogni ora, con alternanza di arrivi tra Centrale e Greco Pirelli, oltre a toccare ben cinque stazioni milanesi e ad allungare di circa due ore la fascia oraria coperta dal servizio ferroviario tra le due città. In questo modo daremo maggior centralità e nuove possibilità alla Liguria portando benefici concreti a pendolari, studenti, lavoratori e turisti che viaggeranno lungo i nostri territori. Stiamo lavorando per unire ai tanti cantieri infrastrutturali in corso un potenziamento costante della programmazione che premi chi sceglie il treno come mezzo principale per i propri spostamenti. A Ponente abbiamo recentemente inaugurato un importante adeguamento infrastrutturale a Ventimiglia con conseguente miglioramento del servizio offerto, a Levante abbiamo cambiato volto alla stazione di La Spezia Migliarina, che permette una nuova integrazione modale fra treni e bus e qui a Genova, dopo aver concluso il quadruplicamento, puntiamo al sestuplicamento del nodo ferroviario e a disegnare, via via un'offerta ferroviaria sempre più capillare ed efficace». La nuova offerta completa è in corso di aggiornamento e sarà visibile sui sistemi di acquisto di Trenitalia a partire dal 29 novembre.

DOPO LA VIOLENZA LA BEFFA

Agenti aggrediti, solo il centrodestra condanna

Ieri, in consiglio regionale, l'odg di FdI è stato firmato solo dalla maggioranza, la sinistra non l'ha sottoscritto

Vittorio Magni

■ Sabato sera, come abbiamo raccontato ieri, Piazza Alimonda è stata teatro di violenza e tensioni che hanno scosso il centro città perché durante la manifestazione, diversi agenti delle forze dell'ordine sono rimasti feriti, negozi e veicoli hanno subito danni. Così, quella che doveva essere una manifestazione di dissenso si è trasformata in un vero e proprio assalto alla sicurezza pubblica. La politica, a partire dal presidente di Regione Marco Bucci, e tutta la sua maggioranza avevano condannato quanto accaduto sostenendo che nel prossimo consiglio regionale avrebbero portato un ordine del giorno affinché tutta l'op-

posizione regionale firmasse il documento di condanna.

Così, ieri, Fratelli d'Italia ha presentato un ordine del giorno in Aula per condannare con fermezza gli episodi di violenza avvenuti, ribadendo che nessuna ragione politica o ideologica può giustificare aggressioni o intimidazioni. Documento chiedeva che tutte le forze politiche respingessero ogni forma di violenza, confermando il rispetto per le istituzioni e inoltre voleva esprimere solidarietà concreta agli agenti delle forze dell'ordine feriti e ai cittadini danneggiati. L'iniziativa è stata sottoscritta dalla maggioranza, mentre la sinistra ha scelto di non firmare, scatenando la dura reazione del partito di Giorgia Meloni.

«Quello che è accaduto sabato non è stato un semplice episodio di tensione: è stata una vera e propria aggressione» si legge nel comunicato di FdI. «Agenti feriti mentre svolgevano il loro lavoro, negozi devastati, strade trasformate in un campo di battaglia. Davanti a tutto questo, la politica non può permettersi ambiguità né silenzi. Eppure, la sinistra ha scelto di voltarsi dall'altra parte», Fratelli d'Italia punta il dito contro l'opposizione, accusandola di mancanza di responsabilità e di coerenza politica. «Chi rifiuta di condannare formalmente la violenza invia un messaggio chiaro: sta dalla parte dei violenti. Non sostenere chi ogni giorno mette a rischio la propria vita per garantire la sicurezza dei cittadini è una scel-

ta grave, sia sul piano morale sia su quello politico». Il partito ribadisce che l'ordine del giorno non aveva alcun intento ideologico: «Si tratta solo di un messaggio di civiltà e di rispetto. La maggioranza di centrodestra ha firmato senza esitazioni. La sinistra, invece, ha scelto di non farlo, dimostrando ancora una volta la propria incapacità di assumersi responsabilità nei momenti che contano davvero». Il comunicato sottolinea come difendere chi garantisce la sicurezza della comunità non sia una posizione politica, ma un dovere civico e morale. «Chi non lo fa, o si astiene dalla condanna, è complice della violenza e manda un segnale pericoloso ai cittadini: che gli episodi di aggressione possano restare impuniti».

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

La Cisl per la contrattazione E Asef ci mette la faccia

■ «Dalla contrattazione sociale alla contrattazione aziendale: confronto, riflessioni, testimonianze sul tema della violenza, molestie, discriminazioni», è il titolo dell'incontro organizzato dal Coordinamento Donne della Cisl Liguria per il 25 novembre giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulla donna. «La violenza di genere in Liguria ha un trend di casi in aumento, a Genova i dati della polizia locale dicono che si è registrato un caso di violenza al giorno nei primi tre mesi del 2025. Inoltre nel 2024 i centri anti-violenza hanno ricevuto 1080 chiamate tra richieste di aiuto e casi di violenza: cresce consapevolezza e quindi necessità di supporto e prevenzione. La Liguria risulta tra le regioni d'Italia, quella con la percentuale più alta di reati di violenza di genere denuncia-

ti», spiega Paola Bavoso, segretaria regionale Cisl Liguria. Intanto contro ogni violenza sulle donne, le dipendenti di A.Se.F ci mettono la faccia. Una carrellata di foto, selfie singoli o di gruppo, pubblicati sui canali social della società partecipata del Comune di Genova, per dire no alla violenza di genere. Un'iniziativa eloquente, intrapresa nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e appoggiata da tutti i colleghi, senza distinzioni. Le immagini sono state montate in un breve video, visibile sui canali Facebook e Instagram dell'azienda specializzata in onoranze e trasporti funebri. «Un'azienda è fatta di persone, di diverse sensibilità e, soprattutto, di rispetto», il commento dell'amministratore unico di A.Se.F. Maurizio Barabino.

IL PROGETTO PER L'INFANZIA

Educazione affettiva nelle scuole comunali

■ Partirà da quattro scuole per l'infanzia e da 300 bambini tra i 3 e i 5 anni il primo percorso di educazione sessuale e affettiva promosso dal Comune di Genova nelle scuole materne con la collaborazione dei centri antiviolenza. La sperimentazione è stata presentata a palazzo Tursi dalla sindaca Silvia Salis e dall'assessora alla Scuola Rita Bruzzone. Il progetto partirà a gennaio 2026 in quattro scuole d'infanzia comunali: la Santa Sofia, nel centro storici, la Firpo e la Mazzini a Sampierdarena, e la Monticelli al Lagaccio. «C'è chi afferma che l'educazione sesso-affettiva nelle scuole non serve, ci vuole del coraggio a sostenere una cosa del genere, così come ci vuole del coraggio a dire che sono temi che spettano alle famiglie - ha dichiarato la sindaca Silvia Salis - noi pensiamo che lo Stato abbia la responsabilità di educare, e il sindaco, che ha il polso della società, deve essere il primo a dare un segnale, questo è un piccolo passo ma con l'aria che tira, in questo Paese, credo sia un grande segnale». La sperimentazione sarà realizzata praticamente a costo zero grazie alla collaborazione dei centri antiviolenza Mascherona e Per non subire violenza. Le famiglie saranno informate e coinvolte nel processo. «Lo sottolineiamo per evitare polemiche di ogni genere - dice l'assessora Bruzzone - così come sottolineiamo che educazione sesso-affettiva nelle scuole dell'infanzia non significa che insegniamo ai bambini e alle bambine cosa sia il sesso, li aiutiamo a costruire un percorso di consapevolezza di sé, del proprio corpo e di valorizzazione delle diversità». In diverse scuole per l'infanzia genovesi, così come il molte scuole primarie e secondarie (non di competenza comunale) esistono già progetti di educazione sessuale e affettiva. «Ma sono realizzati grazie alla buona volontà di gruppi di insegnanti all'avanguardia dal punto di vista pedagogico - conclude Bruzzone - oggi noi vogliamo iniziare a mettere a sistema queste competenze almeno per quanto riguarda le scuole comunali».

OGGI IN DARSENA

Convegno sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Incidenti in aumento, cantieri irregolari, norme che restano spesso sulla carta. La sicurezza sul lavoro torna al centro del dibattito con il convegno in programma oggi all'Istituto Nautico San Giorgio, in Darsena. L'iniziativa è promossa dal Consorzio Formazione Polcevera e organizzata da Giovanni Sala e Alessandro Ballardin, tecnici con una lunga esperienza nei settori industriale e marittimo-portuale. L'appuntamento nasce in un momento particolarmente delicato. Le cronache continuano a raccontare cadute dall'alto, incidenti negli scavi, lavori in ambienti confinati senza adeguate protezioni. Anche dove le regole sono chiarissime, come stabilito dal Testo Unico sulla Sicurezza o dal DPR 177 sugli spazi confinati, la distanza tra ciò che è previsto e ciò che accade davvero resta grande. Uno dei temi centrali del convegno sarà proprio il sistema degli appalti. La frammentazione dei lavori, la catena dei subappalti e la pressione sui tempi possono tradursi in un abbassa-

mento dei livelli di sicurezza. Gli organizzatori insistono sulla necessità di un coinvolgimento diretto dell'impresa appaltatrice in tutte le fasi del progetto, con verifiche interne più rigorose e una responsabilità che non si esaurisca con l'affidamento a ditte terze. Altro punto critico: i controlli pubblici. L'Ispettorato del Lavoro e le Asl operano con organici ridotti, che non consentono una presenza costante nei cantieri. Le verifiche si concentrano spesso sulla documentazione, mentre sarebbe necessario un monitoraggio più frequente delle attività reali, soprattutto in un territorio complesso come quello portuale genovese, dove la convivenza di mezzi pesanti, traffico marittimo e lavorazioni ad alto rischio impone standard molto elevati. Spazio anche alla formazione, considerata la base di ogni modello di prevenzione. Datori di lavoro, dirigenti, responsabili della sicurezza e lavoratori vengono chiamati a un ruolo attivo.

VMag



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

TANTI CAMPIONI E TANTI APPASSIONATI

Torna a maggio la Festa dello Sport

Dal 22 al 24, al Porto Antico la 22esima edizione della kermesse che promuove valori e condivisione

■ Ritorrerà dal 22 al 24 maggio 2026 la Festa dello Sport. Porto Antico e Stelle nello Sport sono già al lavoro per preparare la 22° edizione della kermesse che promuove i valori dello sport, in particolare verso i giovani, all'insegna della scoperta e della prova di numerose discipline. Un mix di attività ed eventi che hanno coinvolto nel 2025 oltre 140.000 persone. Un record straordinario, raggiunto grazie alla sinergia attivata dagli organizzatori con un crescente numero di Federazioni, Enti e Associazioni sportive. Una speciale unità di intenti, un «patto» sempre più forte per far conoscere lo Sport in tutte le sue forme e, in particolare, la sua capacità di migliorare la qualità di vita delle persone.

La Festa dello Sport è patrocinata da Regione Liguria, Comune di Genova, Fondazione Carige, Sport e Salute, Coni e Ufficio Scolastico regionale per la Liguria. Ha goduto nelle ultime tre edizioni del patrocinio del Ministero per lo Sport e i Giovani. Il Porto Antico sarà caratterizzato, ancora una volta, dall'allestimento del villaggio sportivo più grande e affascinante d'Italia, affacciato direttamente sul mare. Saranno più di 150 le attività proposte nei 140.000 metri quadrati di spazio a disposizione. Confermati i quattro palchi, la volontà degli organizzatori è quella di ampliare ulteriormente l'of-



Un Porto Antico animato da ragazzi e adulti che amano lo sport e i suoi valori

ferta di sport per la popolazione ligure e per i turisti arrivando ad "occupare" interamente Piazza Caricamento e il Molo dell'Acquario fino all'Isola delle Chiatte. Come per tradizione saranno numerose le prove gratuite, rese possibili dalla presenza di centinaia di istruttori qualificati. La Festa dello Sport vivrà sia negli spazi all'aperto, sia all'interno dei moduli espositivi dei Magazzini del Cotone. La prima giornata, quella di Venerdì 22 maggio, sarà come sempre dedicata agli studenti con l'Olimpiade delle Scuole. Un format cresciuto negli anni e molto apprezzato dai docenti. Ogni classe di Scuole Primarie e Secondarie di primo grado potrà provare almeno 5 discipline con

premiazione finale di tutti i partecipanti. Gli studenti saranno coinvolti anche nell'ambito delle celebrazioni del decimo Concorso scolastico "Il Bello dello Sport". Sabato 23 e Domenica 24 maggio saranno come per tradizione le giornate dedicate alle famiglie. Ogni partecipante potrà ritirare il "Passaporto dello Sport" e provare quante più discipline sportive possibili, conquistando preziosi gadget. Sport a 360° con numerose esibizioni ma anche tornei e competizioni ufficiali come il Miglio Blu, gara podistica competitiva di Km 1,609 intorno ai Magazzini del Cotone, la Piterball Cup di basket, il Torneo di Calcio Integrato e il Palio Remiero delle Scuole.

Una Festa sempre più sostenibile, inclusiva e solidale, con lo "storico" sostegno che verrà riconfermato alla Fondazione Gigi Ghirotti attraverso tre giornate di raccolta fondi con i volontari presenti all'interno dello stand di Stelle nello Sport. Anteprema della Festa dello Sport sarà il 26° Galà delle Stelle, che celebrerà giovedì 14 maggio 2026 i migliori sportivi liguri nell'ormai tradizionale "Notte degli Oscar".

Enti e Associazioni che volessero partecipare alla "Festa dello Sport" possono scrivere alla mail info@stellenello-sport.com e eventi@portoantico.it

DOMANI A PALAZZO GRILLO A «PRIMO PIANO»

«Lo spazio del silenzio», incontro con l'autore

■ Ultime settimane per visitare Lo Spazio del Silenzio di Ciro Battiloro, la personale del fotografo napoletano allestita negli spazi di Primo Piano, a Palazzo Grillo. Per l'occasione, domani alle 19, è in programma un dialogo a quattro voci tra l'autore, la critica di fotografia Benedetta Donato e i curatori Laura Garbarino e Gianni Martini, dedicato alla presentazione del libro Silence is a Gift, edito da Chose Commune (Marsiglia, 2024) e finalista al Paris Photo-Apertura PhotoBook Awards 2024. L'incontro

offrirà l'opportunità di ascoltare l'artista - recentemente insignito del Premio Anima 2025 per il suo percorso di ricerca e la capacità di raccontare la dimensione umana dei territori - e di approfondire un tema centrale per chi pratica la fotografia: pensare, costruire ed editare un libro fotografico. Silence is a Gift raccoglie 52 fotografie in bianco e nero scattate tra il 2015 e il 2021 e apre una finestra sull'intimità e sulla forza degli abitanti del Sud. Tra il Rione Sanità a Napoli, Santa Lucia a Cosenza e

Torre del Greco, Battiloro entra nelle case e nelle vite di Alfonso, Elena, Marco, Stefania e molti altri, non come osservatore esterno ma come presenza familiare. Le sue immagini raccontano vitalità più che marginalità: nascite, crescite, addii, momenti di dolore e di gioia. Il libro è un racconto di intimità e resistenza, un omaggio delicato all'autenticità di queste esistenze arricchito da un contributo dello scrittore Erri De Luca. La mostra Lo spazio del silenzio è visitabile fino al 28 novembre 2025.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Ventimiglia: 260mila euro per due asili nido

I fondi attribuiti al Comune da Filse impiegati per «L'Aquilone» e «Il Girasole»

■ Il Comune di Imperia, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale del 9 giugno 2025, è risultato beneficiario di un contributo pari a circa 260 mila euro da parte di Filse nell'ambito del bando «P.r. Liguria festr - incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e promozione dell'eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche».

Tali somme saranno destinate a interventi di rigenerazione energetica da realizzarsi presso gli asili nido «L'Aquilone» di Vico Arene e «Il Girasole» di Roverino. La progettazione rientra nel più ampio programma comunale di riqualificazione ed efficientamento degli edifici pubblici, con una particolare attenzione al patrimonio di edilizia scolastica, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli ambienti, ridurre i consumi e favorire la transizione ecologica.

«L'Amministrazione comunale conferma ancora una volta la propria capacità di intercettare finanziamenti sovracomunali - dichiara il sindaco Flavio Di Muro. Si tratta di un risultato che ci rende particolarmente soddisfatti perché riguarda un tema, quello dell'energia, su cui ho voluto istituire una delega specifica. Avevamo spiegato che questo settore avrebbe potuto darci importanti opportunità in termini di contributi: non soltanto interventi di efficientamento energetico e promozione dell'energia pulita, ma anche opere infrastrutturali e di manutenzione sui beni immobili comunali, a beneficio di tutti i loro fruitori quotidiani. Siamo particolarmente soddisfatti poiché abbiamo scelto di candidare i due asili nido già esistenti, offrendo così una risposta sociale che coniuga energia e servizi educativi. Questo intervento si inserisce perfettamente nel percorso che, insieme all'assessore Raco, stiamo portando avanti per raddoppiare l'offerta scolastica degli asili nido, in piena coerenza con il nostro programma di lavori pubblici. Desidero infine ringraziare l'assessore regionale all'Energia, Paolo Ripamonti, e gli uffici regionali di Filse, che anche in questa occasione hanno garantito un coordinamento puntuale e una collaborazione costante».

«Con soddisfazione annunciamo oggi l'ottenimento di un finanziamento di 260 mila euro per l'efficientamento energetico di questi due edifici pubblici, a fronte di un importo complessivo dei lavori pari a 457.000 euro - dichiara l'assessore alle Politiche Energetiche, Adriano Catalano. L'intervento consentirà un significativo contenimento dei fabbisogni energetici, sia elettrici sia termici, grazie alla sostituzione degli impianti a gas con pompe di



I bimbi dell'asilo nido Aquilone giocano facendo fiocchi di neve

calore elettriche ad alta efficienza, all'integrazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione e alla regolazione puntuale del calore mediante valvole termostatiche. L'iniziativa determinerà una sensibile riduzione delle emissioni di CO2 associate al funzionamento degli edifici scolastici, in linea con gli obiettivi di neutralità climatica e di transizione ecologica. Si tratta di un intervento sul quale ci siamo a lungo adoperati e che garantirà un considerevole risparmio ed efficientamento energetico per due strutture fondamentali della nostra comunità. Il Comune farà la sua parte, cofinanziando l'intervento con circa 200.000 euro».

SAVONESE

Messa in sicurezza la strada di Biestro

«Un progetto atteso e strategico per l'entroterra», ha commentato il vicepresidente Piana

■ Savona. Sono stati inaugurati a Pallare i lavori di messa in sicurezza e miglioramento della strada intercomunale di accesso al borgo di Biestro, un intervento strategico per la viabilità e la sicurezza dell'entroterra savonese, finanziato attraverso il Psr.

«Un progetto atteso e fondamentale per la comunità - dichiara il vicepresidente della Regione Liguria con delega all'Agricoltura, Alessandro Piana -. Desidero ringraziare il sindaco Sergio Colombo, l'amministrazione comunale e tutti coloro che hanno lavorato con impegno e determinazione per rendere possibile questo intervento. Investire nelle infrastrutture locali significa investire nella qualità della vita dei cittadini e nella sicurezza del nostro territorio». L'opera, del valore complessivo di 322.791,69 euro, ha previsto una serie



di interventi puntuali e mirati come l'asportazione dell'asfalto per oltre 1.050 metri di strada suddivisi in sette tratti; il rifacimento della pavimentazione con nuovo strato di collegamento e tappeto di usura, per garantire maggiore stabilità e durabilità; la realizzazione di cunette laterali su più di 650 metri di strada in tre tratti, per una migliore regimazio-

ne delle acque meteoriche e la prevenzione del dissesto; l'installazione di un nuovo punto luce nell'area dell'incrocio con la strada per Plodio, così da incrementare la sicurezza nelle ore serali e in condizioni di scarsa visibilità. «Si tratta di un intervento che risponde alle reali esigenze del territorio - prosegue Piana - migliorando la viabilità, prevenendo criticità idrogeologiche e aumentando la sicurezza di una strada fondamentale per chi vive, lavora e raggiunge quotidianamente il borgo. Biestro, come molti piccoli centri della nostra Liguria - conclude il vicepresidente - racchiude un patrimonio umano e paesaggistico che merita di essere valorizzato e reso sempre più accessibile». All'inaugurazione erano presenti anche il sindaco di Pallare, Sergio Colombo, e il sindaco di Plodio, Gabriele Badano.

INIZIATIVA A VENTIMIGLIA

«Questo non è Amore» la polizia va a scuola

■ «Questo non è Amore: Stalking, violenza domestica e femminicidio», è il tema dell'incontro animato dal dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Ventimiglia, vice questore Paolo Arena, nell'ambito della campagna Dipartimentale contro la violenza alle donne, presso l'aula magna del Liceo Aprosio, alla presenza del dirigente scolastico e dei docenti. Negli ultimi anni, le vicende di violenza domestica hanno avuto un incremento preoccupante, specie nei rapporti tra ex coniugi o conviventi. «Il violento è una persona fragile che difficilmente ammette la propria vulnerabilità e preferisce usare violenza per avere una situazione di controllo, dominio e potere sul partner - ha detto il vicequestore - Frequentemente accade che non si denunciano i fatti per la dipendenza economica, per i figli, per il pettegolezzo sociale, ma restare nel ghetto del silenzio significa rafforzare la strategia del violento».

Cosa fare in questi casi? La legge ha prospettato, ad oggi, un ventaglio di soluzioni efficaci per contrastare e laddove possibile prevenire anzitempo questo triste e grave fenomeno criminale: l'ammonimento da parte del Questore, la querela, l'arresto in flagranza e l'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare col divieto di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla persona offesa e l'applicazione del braccialetto elettronico. La vittima che denuncia i fatti di violenza domestica potrà usufruire del gratuito patrocinio a spese dello Stato a prescindere dalle sue condizioni reddituali. Inoltre, la persona offesa potrà essere messa in contatto con i centri antiviolenza dislocati in ambito territoriale, che danno assistenza psicologica e logistica estesa anche ai figli minori. Il dirigente ha consegnato agli studenti un manifesto-decalogo da affiggere negli ambienti scolastici sui «campanelli d'allarme» cui porre attenzione



L'immagine ripresa dal drone

per riconoscere da subito che si è davanti ad una persona violenta. Se ti umilia, ti giudica, controlla il tuo cellulare, ti dice come vestirti, di non truccarti, di non uscire con le tue amiche, di mandargli la posizione col cellulare, se ti dice che non lo rifarà... Questo non è Amore. In previsione della giornata internazionale contro la violenza alle donne di ieri, i poliziotti del Commissariato di Ventimiglia hanno realizzato, inoltre, un'iniziativa simboli-

ca, con la partecipazione degli studenti del plesso scolastico. Sul campo sportivo della scuola, è stato riprodotto un cuore per metà costituito dagli alunni indossanti una maglietta rossa, simbolo delle ferite spesso invisibili e della schiavitù affettiva, e per l'altra metà dal personale della Polizia di Stato in divisa a significare che un cuore oppresso, in fibrillazione, soffocato può essere risanato e ritornare libero grazie all'intervento della Polizia di Stato.

Imperia

Panchine rosse nella Asl1 per le donne

Si è tenuta ieri mattina, presso i giardini dell'Asl1 di Bussana, la cerimonia di inaugurazione delle nuove Panchine rosse, simbolo del contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione contro le donne, alla presenza della Direzione Aziendale di Asl1. In occasione dell'iniziativa, che cade nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il direttore generale di Asl1, Maria Elena Galbusera, ha dichiarato: «Un segnale forte che denota l'impegno di Asl1 per commemorare tutte le vittime di maltrattamenti, soprusi e femminicidi, oltre a compiere un ulteriore ed importante passo per sensibilizzare la comunità su questo tema. Un simbolo per testimoniare la lotta alla violenza contro le donne, che sarà presente anche negli ospedali di Sanremo, di Imperia e al Palasalute di Imperia».

«Al fine di contrastare il rischio di violenza domestica, ricordiamo l'istituzione dell'applicazione "nonposso parlare", un progetto rivolto alle donne che desiderano ricevere informazioni e supporto dai centri antiviolenza in modo discreto. È rivolto in particolare a persone che hanno difficoltà a comunicare, costrette a rimanere a casa con i propri partner psicologicamente o fisicamente violenti. Il chatbot nonposso parlare, che si trova in basso a destra sul sito internet di Asl1, consente di rispondere efficacemente a un numero illimitato di persone contemporaneamente e fornisce supporto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in maniera anonima e senza lasciare traccia», ha concluso. Alle parole del direttore generale fanno eco quelle di Roberta Rota, psicologa e coordinatrice dell'Isv Imperia-Centri Antiviolenza: «Ringrazio Asl1 per queste panchine, segno concreto dell'impegno quotidiano verso il rispetto e la tutela delle donne. Quest'anno il Centro Antiviolenza pone l'attenzione sul tema del linguaggio e sulla sua crescente svalutazione. È fondamentale imparare a riconoscere quanto le parole possano essere ineducate, offensive o svalutanti nei confronti delle donne».



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352



- FINALE LIGURE - LIDO RESORT

*...la meraviglia del mare
in autunno tra natura
sport e relax*

Residence sul mare



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.



I NOSTRI SERVIZI



Appartamenti

Ampi **monolocali e bilocali** dotati di tutti i comfort, Reception 24/24, **Wi-Fi gratuita**.



Formula Residence

Soggiorno in esclusivi appartamenti con **angolo cottura** accessoriato, **riscaldamento**, TV, biancheria completa, bagno privato con doccia.



Noleggio biciclette - Bike room

Citybike a disposizione gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al deposito delle bici private.



Terrazza panoramica

Al piano attico **terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.

OFFERTA SETTIMANALE

novembre - fino al 22 dicembre 2025

MONOCALE 7 notti a partire da € 399
(ad appartamento per 1-2 persone)

BILOCALE 7 notti a partire da € 499
(ad appartamento per 2-4 persone)

Scopri tutte le **promozioni** sul nostro **sito Web** per i **weekend di novembre**, **Immacolata, Natale, Capodanno ed Epifania** valide fino al 6 gennaio 2026

>> PARCHEGGIO AUTO IN OMAGGIO <<
per prenotazioni dirette

Contattaci



www.lidofinale.com



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



info@lidofinale.com

